



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Appalti e Contratti
Grandi Appalti

Determinazione numero 2324 del 28/12/2022

**OGGETTO: POLO SCOLASTICO CAVAZZI E MARCONI DI PAVULLO (MO).
REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -
NEXT GENERATION EU (PNRR MISSIONE 4, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 3.3)
- (CUP G72H18000220005- CIG 9564366C7F) APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO
(€ 2.505.000,00), VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO,
MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTE E IMPEGNO DI SPESA PER
CONTRIBUTO ANAC..
CUP G72H18000220005**

Il Dirigente GAUDIO DANIELE

Visto il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", e in particolare l'articolo 48, comma 1, con il quale è stato stabilito un incremento di risorse per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria e incremento dell'efficienza energetica delle scuole di province e città metropolitane, nonché degli enti di decentramento regionale.

Visto l'art. 48, comma 2 del citato decreto-legge 2020, n.104 che quantifica le maggiori risorse da assegnare a Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale in € 1.125.000000,00.

Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 62 del 10 marzo 2021 di riparto della somma complessiva pari a € 1.125.000.000,00, in favore di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale sulla base dei criteri definiti nel DPCM del 7 luglio 2020 e in base al quale alla Provincia di Modena è stata attribuito un contributo pari a euro 13.336.075,00.

Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione 15 luglio 2021, n. 217, con il quale si è proceduto all'approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale, per l'importo complessivo di € 1.120.253.066,24 nonché si è proceduto alla individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Dato atto che è stato approvato il Piano Nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2121/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12/2/2021, all'interno del quale sono stati inclusi quale quota di cofinanziamento nazionale, anche gli interventi di cui al citato decreto autorizzativo (DM n. 217/2021).

Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 117 del 18/05/2022 di rimodulazione dei piani degli interventi di cui al citato decreto del Ministro dell'istruzione 15 luglio 2021, n. 217, per la

manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Ricordato che il citato Decreto n.117 del 18/05/2022 all'art. 1 comma 4 richiama che i suddetti interventi sono inseriti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 51 del 7/03/2022 è stato definito il 31/12/2022

come termine unico di aggiudicazione per gli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici

finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i c.d. "progetti in essere" del Piano nazionale di ripresa e resilienza e fra questi interventi rientrano anche quelli di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021, n. 13. Con Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 308 del 28/11/2022 tale scadenza è stata prorogata al 15 settembre 2023, restante comunque l'obbligo di avviare le procedure di gara entro il 31/12/2022 per poter accedere al "Fondo per l'avvio di opere indifferibili" di cui all'art. 7 del DPCM 28/07/2022.

Considerato che con il DPCM del 28 luglio 2022, pubblicato in G.U. n. 213 del 12/09/2022, che dispone la "Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili", è stato assegnato un incremento del 10% al contributo precedente di importo pari a € 135.000,00 per cui l'importo complessivo dell'intervento finanziato è ora pari a € 1.485.000,00.

Tra gli interventi oggetto di finanziamento di cui al DM 217/2021 e al DM 117/2022, è presente l'intervento " POLO SCOLASTICO MARCONI - CAVAZZI - NUOVA PALESTRA" CUP G72H18000220005 e lo stesso si configura come "Nuova Costruzione" per un importo pari a € 1.700.000,00 di cui contributo ex D.M. 18/05/2022, n.117 pari a € 1.350.000,00, cofinanziamento Comune di Pavullo n/F pari a € 200.000,00 e della Fondazione Cassa di Risparmio Modena pari a € 150.000,00, come da convenzione sottoscritta in data 4/10/2018.

Con tale Convenzione era stato anche stabilito che il Comune di Pavullo n/F provvedesse all'affidamento dei servizi di ingegneria connessi alla realizzazione dell'opera. Quindi con Determinazione Dirigenziale n. 28 del 29/01/2022, il Direttore dell'Area Tecnica Ing. Giovanni Nobili del Comune di Pavullo n/F ha affidato il servizio di "Progettazione definitiva-esecutiva e direzione lavori per la realizzazione della nuova palestra a servizio del polo scolastico Cavazzi-Sorbelli" allo studio Exa engineering for architecture e ing. Pincelli Pietro.

In seguito all'avanzamento della progettazione è stato convenuto con il Comune di Pavullo n/F di rivedere il progetto iniziale e con convenzione sottoscritta in data 7/03/2022 è stata in parte modificata la precedente convenzione, al fine di realizzare la nuova palestra, così da poter risolvere le problematiche dovute all'inadeguatezza dell'attuale e, conseguentemente, ridurre gli elevati costi di affitto di strutture esterne al momento sostenuti dall'Amministrazione Provinciale per poter dare compiuta risposta alle esigenze didattiche di tutti gli studenti del polo scolastico.

Considerato che:

- durante l'aggiornamento del progetto avvenuto nel corso del 2022, alla luce della congiuntura economica che ha comportato un aumento rilevante dei prezzi così come riscontrabile nell'aggiornamento dei prezzari regionali, è stato necessario aggiornare il computo metrico estimativo del progetto utilizzando il Listino della Regione Emilia Romagna "Aggiornamento infrannuale del prezzario 2022" in vigore dal 30/07/2022
- come diretta conseguenza della revisione dei prezzi del progetto, si sono verificati degli extracosti molto elevati, e le risorse finanziate sono risultate insufficienti;
- con il DPCM del 28 luglio 2022, pubblicato in G.U. n. 213 del 12/09/2022, nel quale si dispone la "Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili", è stato assegnato un incremento del 10% al contributo precedente, corrispondente a € 135.000,00 per cui l'importo complessivo del finanziamento è divenuto pari a € 1.485.000,00;
- tale provvedimento risulta comunque insufficiente a coprire il nuovo importo complessivo del progetto che, a seguito degli aggiornamenti progettuali, ammonta ad € 2.505.000,00, pertanto allo

Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Accertamenti di laboratorio, verifiche e collaudi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Spese pratica sismica	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Spese VVF	0,00 €	0,00 €	600,00 €	0,00 €	0,00 €	600,00 €
Spese per Autorità	0,00 €	0,00 €	60,00 €	600,00 €	0,00 €	660,00 €
I.V.A sui Lavori 10%	122.727,27 €	12.272,73 €	0,00 €	10.335,00 €	54.728,46 €	200.063,46 €
I.V.A sui Lavori 22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.980,00 €	0,00 €	1.980,00 €
I.V.A sulle spese tecniche 22%	0,00 €	0,00 €	35.946,52 €	4.454,13 €	5.044,54 €	45.445,19 €
arrotondamento	0,00 €	0,00 €	0,20 €	34,80 €		35,00 €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	122.727,27 €	12.272,73 €	200.000,00 €	46.650,00 €	122.715,44 €	504.365,43 €
TOTALE	1.350.000,00 €	135.000,00 €	200.000,00 €	150.000,00 €	670.000,00 €	2.505.000,00 €

La spesa per l'esecuzione dell'opera è finanziata come segue:

- per euro 1.485.000,00 a valere sul con contributo DM 217 del 15/07/2021 e s.m. e i. di cui al D.M. 117 del 18/05/2022 (comprensivo della quota € 135.000,0 quale incremento del 10% del contributo precedente in base al DPCM del 28/07/2022) (Cap. n. 4779 - *Interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico edifici scolastici - L. 160/2019 (art.1 c.63 e 64) - DM 62/2021 - PNRR MIS.4 INV. 3.3*) del PEG 2022 e PEG 2023 in base al crono-programma sotto riportato;

- per euro 670.000,00 a valere sul fondo delle entrate proprie dell'Ente al capitolo 3257 "*Manutenzione straordinaria edifici scolastici*" del PEG 2022 e PEG 2023 in base al crono-programma sotto riportato;

- per euro 200.000,00 a valere sul fondo messo a disposizione dal Comune di Pavullo al capitolo 838 "*Polo scolastico Cavazzi-Sorbelli di Pavullo*" del PEG 2022; il Comune di Pavullo, in base a quanto previsto dall'art. 4 della Convenzione sopra citata, si fa carico della progettazione e direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;

- per euro 150.000,00 a valere sul contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena sul capitolo 3899 "*Iniziativa con la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena - Lavori*" del PEG 2022.

Si precisa che il citato intervento è finanziato in parte con entrate proprie dell'Ente e in parte "*FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU*", in attuazione del Piano di ripresa e resilienza all'interno della *Missione 4 (Istruzione e ricerca), Componente 1 (Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università), Investimento 3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica)*.

Il crono-programma della spesa è il seguente:

ANNO	IMPORTO Finanziamento PNRR cap. 4779 euro	IMPORTO entrate proprie cap. 3257 euro	IMPORTO fondo Comune di Pavullo euro	IMPORTO fondo Fondazione cap. 3899 euro

2022	2.300,00	670.000,00		150.000,00
2023	1.482.700,00	0,00		0,00
Totale	1.485.000,00	670.000,00	200.000,00	150.000,00

L'intervento di cui al presente progetto prevede la realizzazione di attività progettuali che non arrecheranno un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento EU 2020/852, coerentemente con i principi e ali obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del “*DNSH, Do no significant Harm*” e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equity), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

Rilevato:

- che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;

- che il comma 4, dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo “*di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile*”;

- che il comma 7 del medesimo articolo, prevede che “*Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche*”.

Richiamate le “*Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*”, adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021.

Visto in particolare il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;

- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore, o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;

- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del comma 7 dell'art. 47, del D.L. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;

- in tal caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è

costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento.

Visto altresì il Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %.

Considerato che:

- è opportuno evitare di determinare, nel breve periodo, un onere troppo gravoso per i settori i cui tassi di occupazione femminili sono lontani da quelli prevalenti nel sistema economico nazionale;

- in relazione al tasso di occupazione femminile riscontrato a livello nazionale dai dati forniti dall'ISTAT nel settore "Costruzioni", si evidenzia che l'imposizione del raggiungimento della quota percentuale del 30% di occupazione femminile delle assunzioni necessarie per l'esecuzione dell'appalto determinerebbe significative difficoltà in relazione alle caratteristiche delle prestazioni ad esso connesse.

Dato atto di tutto ciò detto in precedenza, relativamente agli obblighi assunzionali:

- si conferma la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- viene definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili e, in considerazione della scarsa occupazione femminile nel settore oggetto d'appalto e in particolare del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%.

L'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 06-06-02 F 1005/2022 - rif arch. 525.

Si dà atto che sono state effettuate la verifica del progetto (verbale prot. n. 42106 del 06/12/2022), la validazione del progetto (verbale prot. n. 42107 del 06/12/2022), che si intende approvare con il presente atto (art. 48 DL 77/21) e l'attestazione dello stato dei luoghi, da parte del Direttore dei lavori (verbale prot. n. 42089 del 06/12/2022), come disposto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016.

Si dà atto che qualora i lavori siano ultimati in anticipo rispetto al termine previsto all'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto, all'appaltatore sarà corrisposto un premio di accelerazione, per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale, in base all'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto, mediante utilizzo delle somme derivanti dal ribasso d'asta. Il premio non potrà superare, complessivamente, le risorse ivi disponibili e sarà erogato previo accertamento dell'esecuzione dei lavori in maniera conforme alle obbligazioni assunte, in sede di redazione del C.R.E.

L'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, la stazione appaltante nella determina a contrarre, individui gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

L'art. 1 comma 2 lettera b) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*", convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020 n. 120, come modificato dall'art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021 n. 108, in deroga all'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, prevede che le Stazioni Appaltanti procedano all'affidamento dei lavori di importo pari o superiore a € 1.000.000,00 e inferiore alla soglia comunitaria con procedura negoziata, previa consultazione di almeno dieci operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.

L'affidamento dei lavori in oggetto, avverrà, pertanto, mediante la modalità della procedura negoziata senza bando, con invito di almeno n. 10 (dieci) operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti e con il criterio del prezzo più basso, con esclusione automatica

delle offerte di cui all'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, come previsto dal D.L. 76/2020 sopra citato.

Per l'individuazione degli operatori economici da invitare, si provvederà utilizzando l'Elenco degli operatori economici costituito da codesta Amministrazione con determinazione dirigenziale dell' Area Lavori Pubblici n. 23 del 27.01.2017 ed aggiornato in data 13/01/2022 con Determinazione dirigenziale n. 42 del Servizio Appalti e Contratti dell'Area Amministrativa, previo sorteggio di almeno dieci operatori economici attenendosi alle modalità previste dal Disciplinare di istituzione del predetto Elenco e al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Provincia di Modena.

Visti gli artt. 40 e 52 del D.lgs. n. 50/2016, che prevedono l'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici per lo svolgimento di procedure di aggiudicazione, e la Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Modena e l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercenter (prot.n. 32943 del 05.09.2018) per l'utilizzo della piattaforma e-procurement SATER.

Richiamata la legge 23 dicembre 2005 n. 266, art. 1 commi 65 e 67 che ha previsto l'istituzione di un contributo a favore Autorità Nazionale Anticorruzione - (A.N.AC.) a carico della Stazione Appaltante, ogni qualvolta si provvede alla realizzazione di un'opera pubblica mediante selezione del contraente e precisato che le tasse per contribuzione A.N.AC. e le eventuali spese per la pubblicità sono già state previste nelle somme a disposizione nel quadro economico del progetto.

Gli incentivi previsti all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, vengono al momento accantonati e, con atti successivi, verranno determinati i corrispettivi lordi da assegnare ai dipendenti aventi diritto.

Si precisa che le somme derivanti da ribasso d'asta, per quanto concerne la quota finanziata dal DM 62 del 10 marzo 2021, dovranno essere sub-impegnate in quanto non disponibili.

Visto l'art. 1 comma 4 del D.L. 76/2020 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (cd Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, si ritiene di non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.lgs. 50/2016.

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Direttrice dell'Area Tecnica della Provincia di Modena, Ing. Annalisa Vita.

Ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dall'art 1 c 9 lett. e della legge 190/2012, si dà

atto dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile Unico del Procedimento.

Ai fini del presente atto, il Responsabile Unico del Procedimento viene sostituito dall'Ing. Gaudio Daniele, dirigente del Servizio Programmazione Urbanistica, scolastica e trasporti, giusta delega prot.n. 43992 del 21/12/2022.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) di approvare il progetto esecutivo di cui in premessa, relativo ai lavori in oggetto “REALIZZAZIONE DI NUOVA PALESTRA A SERVIZIO DEL POLO SCOLASTICO IIS CAVAZZI MARCONI SORBELLI”, dell’importo complessivo di 2.505.000,00 €, di cui 1.909.880,16 € per lavori soggetti a ribasso d’asta, 90.754,41 € per oneri della sicurezza non ribassabili ed 504.365,43 € per somme a disposizione;
- 2) di approvare il relativo verbale di validazione, assunto agli atti con prot. n. 42107 del 06/12/2022 (art. 48 DL 77/21);
- 3) di dare atto che gli elaborati progettuali, tutti firmati dal progettista e dal dirigente competente o da chi per essi, costituiscono l’ “originale” del progetto che è acquisito agli atti d’archivio, con protocollo n. 41702 e 42082, con contestuale apposizione del timbro dell’Ente, all’originale dovranno fare riferimento gli uffici competenti per il proseguimento della pratica;
- 4) di dare atto che sono state effettuate la verifica (prot. n. 42106 del 06/12/2022) e l’Attestazione dello stato dei luoghi (prot. n. 42089 del 06/12/2022);
- 5) di approvare, quale modalità di scelta del contraente, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, la procedura negoziata, previa consultazione di almeno 10 (dieci) operatori economici, con applicazione del criterio del minor prezzo di cui all’art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, con esclusione automatica delle offerte ai sensi del comma 8 dell’art. 97 del medesimo decreto legislativo, come modificata con DL 76/2020 art. 1 comma 3;
- 6) di procedere all’individuazione degli operatori economici da invitare mediante sorteggio di almeno 10 (dieci) operatori economici dall’Elenco degli operatori economici citato in premessa secondo le indicazioni relative alla categoria e classifica SOA adeguata indicata nella lettera del RUP prot. n. 42125 del 06/12/2022, contenente la richiesta di sorteggio e gli estremi per la gestione della gara di appalto;
- 7) di dare atto che, ai sensi degli artt. 40 e 52 del D.lgs. n. 50/2016, che prevedono l’obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici, la presente procedura di gara verrà espletata in modalità telematica sulla piattaforma e-procurement SATER a seguito di Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Modena e l’Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER (prot. n. 32943 del 05/09/2018);
- 8) di dare atto che il codice identificativo gara C.I.G. e’ il n. 9564366C7F e il codice CUP dell’opera è il n. G72H18000220005;
- 9) di dare atto che la spesa complessiva di € **2.505.000,00** trova copertura finanziaria come segue:
 - quanto a € 2.300,00, prenotazione 1933/2022 del capitolo 4779 “ *Interventi di manutenzione straordinaria – L. 160/2019 (art. 1 c.63 e c.64) – DM 62/2021 – PNRR MIS. 4 INV. 3.3*” del PEG 2022;
 - quanto a € 1.482.700,00 da prenotare al capitolo 4779 “ *Interventi di manutenzione straordinaria – L. 160/2019 (art. 1 c.63 e c.64) – DM 62/2021 – PNRR MIS. 4 INV. 3.3*” del PEG 2023, in quanto quota finanziamento PNRR;
 - quanto a € 200.000,00 a valere sulla quota del Comune di Pavullo, il quale si fa carico delle spese di cui art 4. della predetta Convenzione stipulata con la Provincia (Delibera di Consiglio Provinciale n. 15 del 21/02/2022), come evidenziato nel quadro economico;
 - quanto a € 670.000,00 da prenotare al capitolo 3257 “ *Manutenzione straordinaria edifici scolastici*” del PEG 2022, entrate proprie dell’Ente;

- quanto a € 150.000,00, prenotazione 1934/2022 al capitolo 3899 “Iniziativa con la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena - Lavori” del PEG 2022;
- 10) di sub-impegnare la somma € 40.012,69 quale incentivi ai sensi dell’art. 113 D.Lgs. n. 50/2016 alla prenotazione al capitolo 3257 del PEG 2022;
 - 11) da sub-impegnare la somma di € 600,00, quale contributo a favore dell’A.N.A.C. ai sensi dell’art. 1 comma 65 e 67 della L. 266/09 alla prenotazione al capitolo 3899 del PEG 2022;
 - 12) di provvedere al pagamento della suddetta somma per la presente selezione - NUMERO GARA 8866688 - attenendosi alle nuove istruzioni operative pubblicate sul sito dell’ANAC al seguente indirizzo: <http://contributi.avcp.it>;
 - 13) di dare atto che l’intervento è finanziato in parte dall’Unione europea – NextGenerationEU in attuazione del Piano di Ripresa e Resilienza all’interno della “M4C1: Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I3.3:Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica” e rispetta il regolamento UE n. 2020/852 del 18/06/2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all’ambiente “ DNSH, Do no significant Harm” e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equility), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
 - 14) di dare atto che l’opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 06-06-02 F 1005/2022 - rif arch. 525;
 - 15) di dare atto che il crono-programma della spesa è definito come in premessa;
 - 16) di accertare l’importo relativo al finanziamento PNRR al capitolo di entrata n. 2563 “Finanziamento PNRR manutenzione straordinaria – L. 160/2019 – Decreto 62 del 10.3.2021 - MIS 4 e INV. 3” e l’importo relativo al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio Modena al capitolo di entrata n. 2469 “Contributi della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per investimenti” con identico crono-programma indicato in premessa;
 - 17) di dare atto che il Responsabile Unico del procedimento è la Direttrice dell’Area tecnica della Provincia di Modena, Ing. Annalisa Vita;
 - 18) di nominare ai sensi dell’art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 – l’ufficio di direzione dei lavori in oggetto così composto:
 - Direttore dei Lavori: Arch. Ronchetti Chiara;
 - Direttori operativi: Arch. Vincenzi, Ing. Reggiani e Geom. Garuti del Servizio Edilizia dell’Area Tecnica della Provincia di Modena;
 - Ispettori di cantiere: P.I. Bottoni e Geom. Nora del Servizio Edilizia dell’Area Tecnica della Provincia di Modena;
 - Collaudatore Strutture: Ing. Evandri del Servizio Edilizia dell’Area Tecnica della Provincia di Modena;
 - 19) di dare atto che ai sensi dell’art. 90 del D.Lgs.n. 81/2008, il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione è stato individuato nella persona del Ing. Massimo Florini;
 - 20) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, “Amministrazione trasparente, Provvedimenti” come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e nella sezione “Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture” ai sensi dell’art.1 co.32 della L.n.190/2012 “e ss.mm.ii.;
 - 21) di trasmettere la presente determinazione all’U.O. contabilità straordinaria dell’Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - 22) di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell’Emilia Romagna, sede di Bologna, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente atto.



Il Dirigente
GAUDIO DANIELE
(In sostituzione di VITA ANNALISA)
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)